

# NATALITÀ E MORTALITÀ DELLE COOPERATIVE RISPETTO ALLE ALTRE IMPRESE (2023)

STUDI & RICERCHE N° 248 - Aprile 2024

FONDO  
SVILUPPO



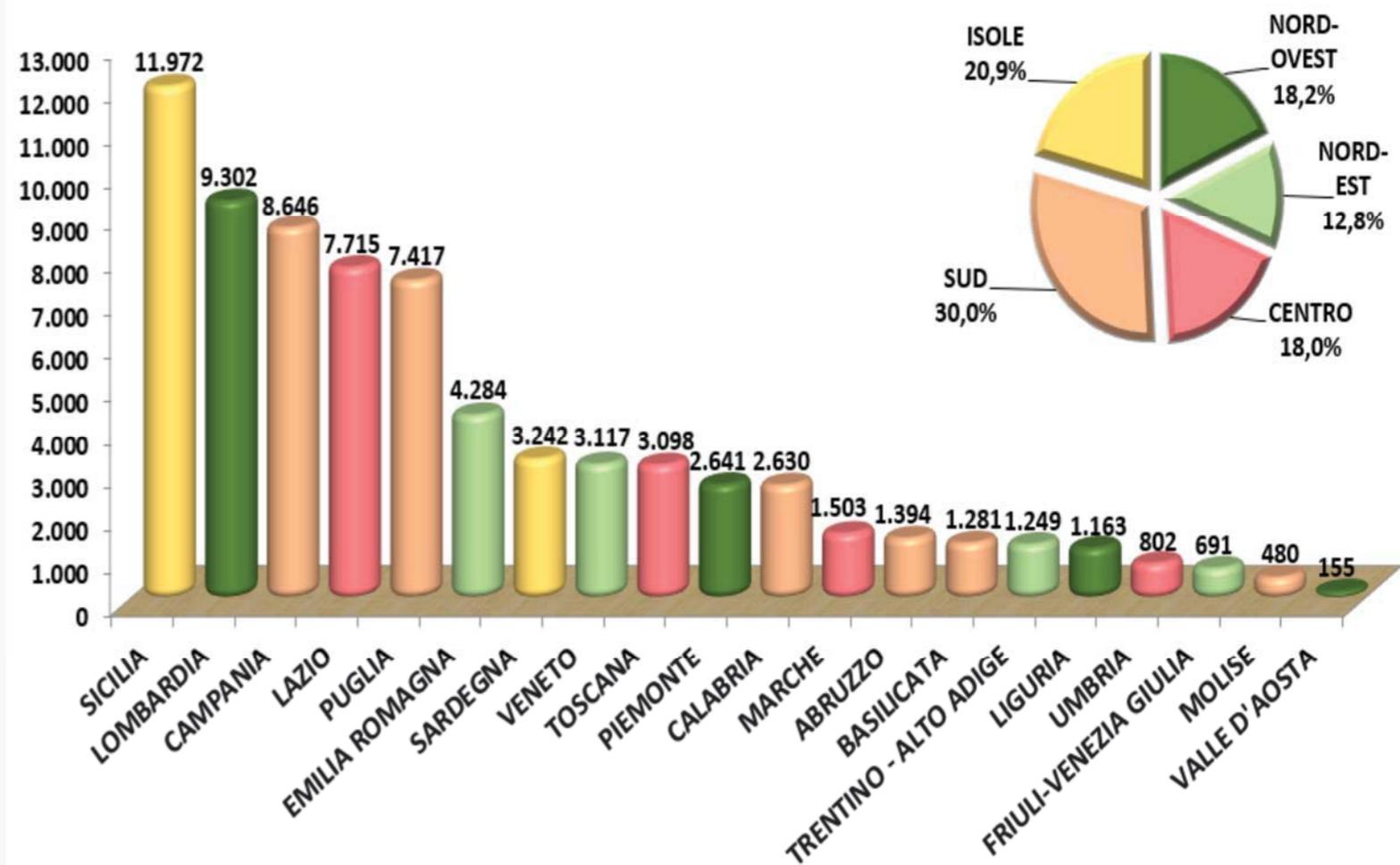
# Le cooperative registrate come attive in Italia (2023)



Al 31 dicembre 2023 le cooperative registrate come attive presso le Camere di Commercio in Italia ammontano a 72.782 unità (più di 12 cooperative attive ogni 10.000 abitanti). Rispetto all'anno precedente lo stock di cooperative attive evidenzia un decremento pari al -3,5% (erano 75.434 le attive a fine 2022). Il 50,9% delle cooperative attive in Italia ha sede legale nel Mezzogiorno. In particolare il 30% è localizzato nelle regioni del Sud (la Campania è la terza regione per numero di cooperative attive in Italia, con 8.646 unità). Il 20,9% ha sede legale nelle due Isole maggiori (la Sicilia, con 11.972 unità, mantiene il primato assoluto per numero di cooperative attive in Italia). Al Centro fa riferimento il 18% del totale delle cooperative attive in Italia (il Lazio è la quarta regione italiana per numero di cooperative, con 7.715 unità attive). Il 18,2% è localizzato al Nord-Ovest (la Lombardia è la seconda regione per numero di cooperative, con 9.302 unità attive). Infine, al Nord-Est fa riferimento il restante 12,8% del totale.

LE COOPERATIVE ATTIVE IN ITALIA NEL 2023 -valori assoluti e %-

(Fonte: elaborazione propria su dati CCIAA - Unioncamere/Infocamere)



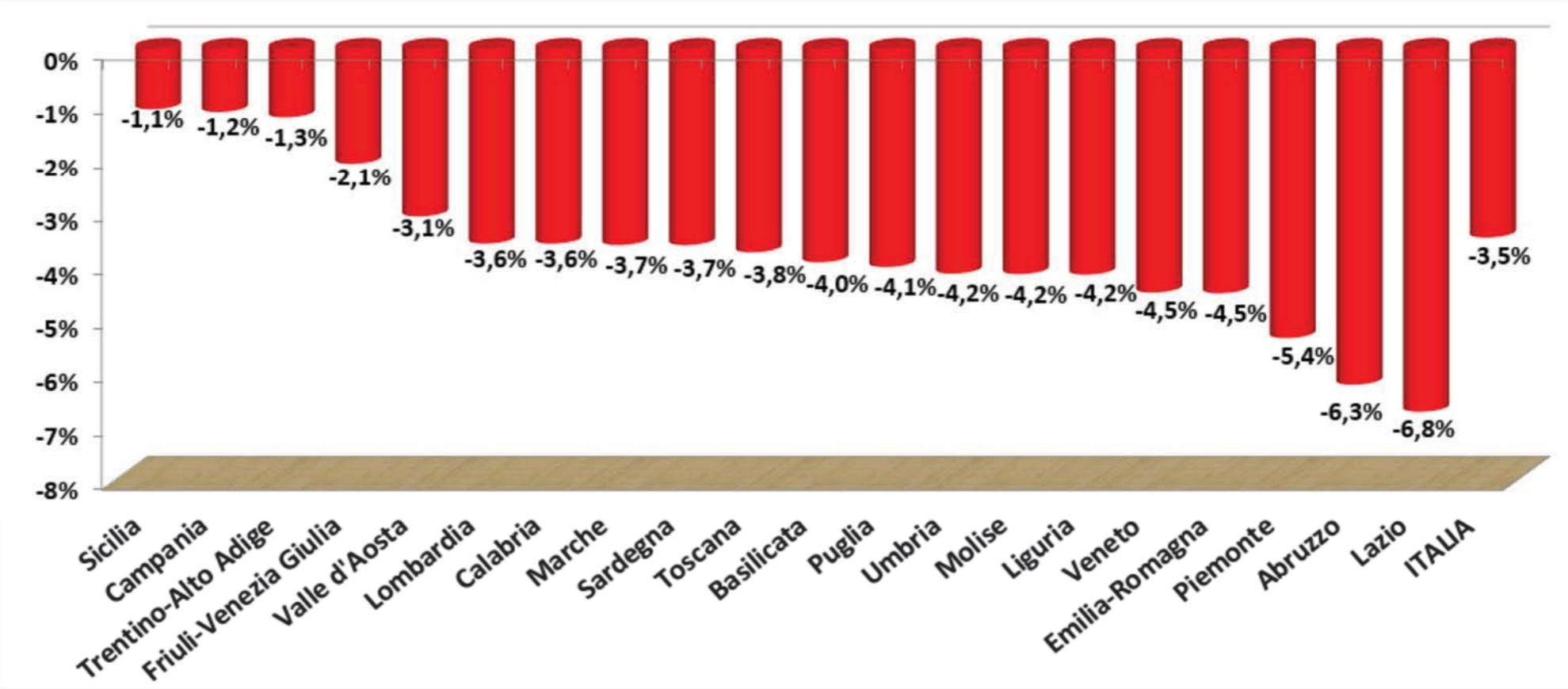
# Variazione del numero delle cooperative attive in Italia (2023/2022)



Lo stock di cooperative attive nel 2023 si riduce, rispetto al 2022, in tutte le regioni. Le diminuzioni più consistenti si segnalano nel Lazio con il -6,8%, che precede, nell'ordine, l'Abruzzo con il -6,3% e il Piemonte con il -5,4%. Le diminuzioni più contenute si registrano, invece, in Sicilia con il -1,1% che precede, nell'ordine, la Campania con il -1,2% e il Trentino-Alto Adige con il -1,3%.

**VARIAZIONE DELLE COOPERATIVE ATTIVE IN ITALIA NEL 2023 RISPETTO AL 2022 -%-**

*(Fonte: elaborazione propria su dati CCIAA - Unioncamere/Infocamere)*



# Il tasso di crescita dell'impresitoria italiana (2009-2023): cooperative e totale imprese

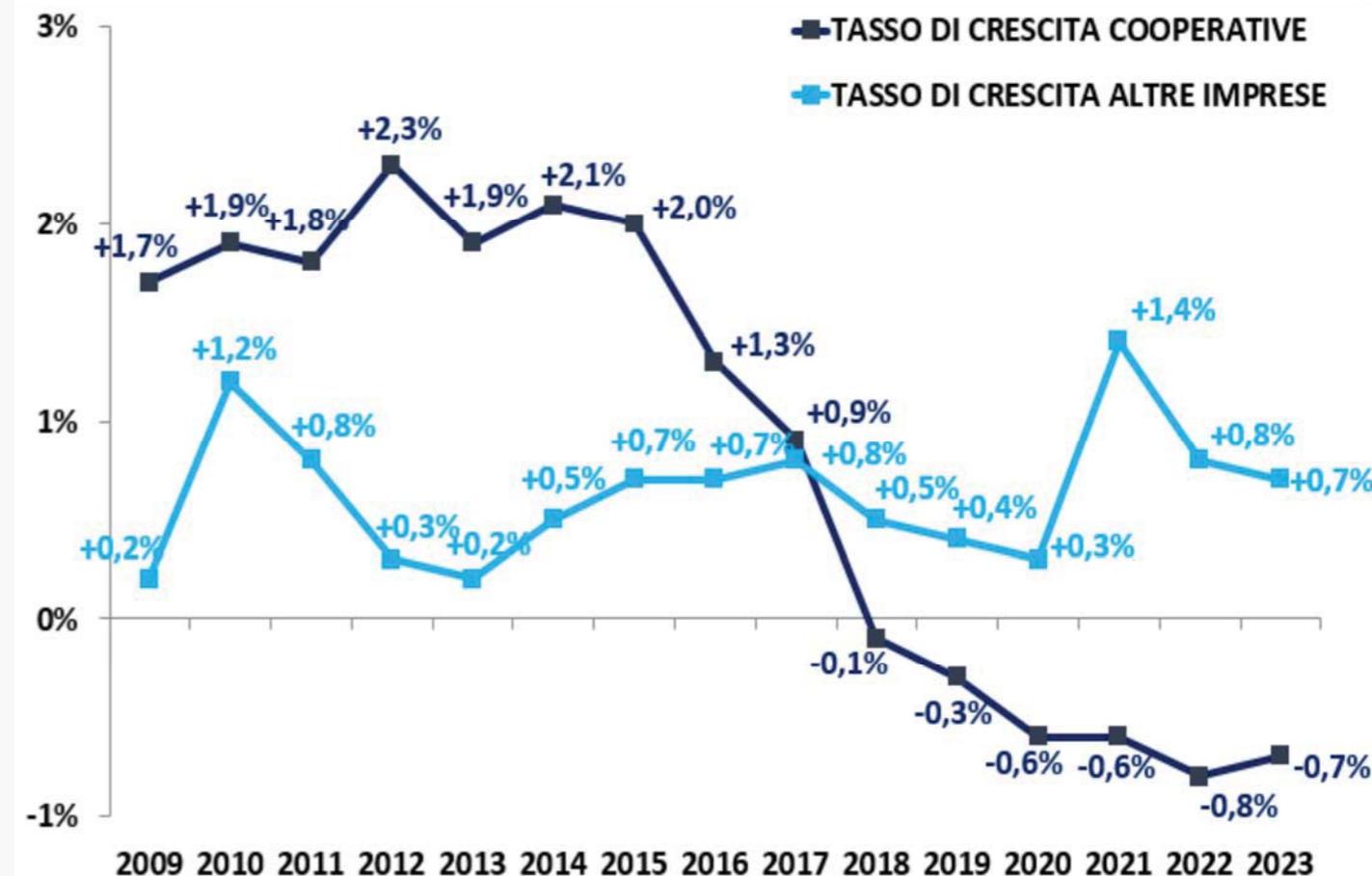


Nel 2023 il tasso di crescita\* delle cooperative consolida il posizionamento in territorio negativo. Si attesta al -0,7%, (era pari al -0,8% nel 2022 e al -0,6% sia nel 2021 sia nel 2020). Per il sesto anno consecutivo si segnala un tasso negativo tra le cooperative, a fronte, di un tasso sempre positivo tra le altre imprese. Nel periodo 2009-2017, invece, il tasso di crescita delle cooperative è stato sempre positivo e sempre più sostenuto rispetto a quello registrato dalle altre imprese italiane. Nel complesso il tasso di crescita dell'impresitoria italiana ha registrato un «rimbalzo post Covid» nel corso del 2021 (+1,4%, rispetto al +0,3% del 2020) e un riallineamento verso il basso sia nel 2022 sia nel 2023, pur mantenendosi su valori sempre positivi (+0,8% nel 2022 e +0,7% nel 2023).

\* Calcolato come rapporto tra il saldo iscrizioni/cessazioni al netto di quelle d'ufficio rilevate nel periodo considerato e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo stesso (Rif.: CCIAA - Unioncamere/infocamere).

## IL TASSO DI CRESCITA DELLE COOPERATIVE E IL TASSO DI CRESCITA DELLE ALTRE IMPRESE -SERIE STORICA 2009-2023, PROFILO DIACRONICO -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati CCIAA - Unioncamere/Infocamere)





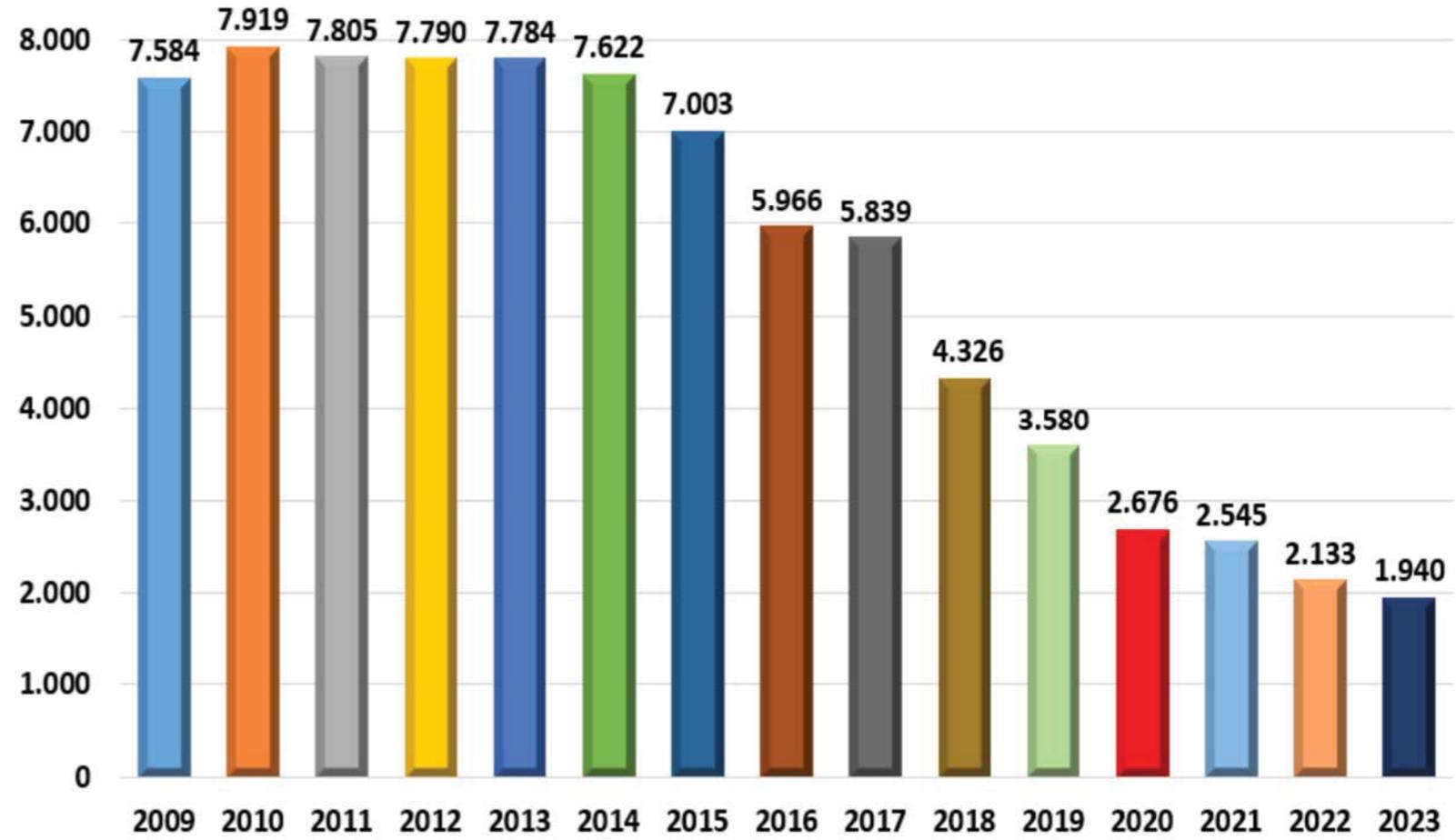
# Le nuove cooperative iscritte in Italia (2009-2023)

Nel complesso il numero di cooperative iscritte presso le Camere di Commercio in Italia nel 2023 è pari a 1.940 unità, contro le 2.133 del 2022. Rispetto all'anno precedente le nuove iscrizioni alle Camere di Commercio sono diminuite di 193 unità (-9%) e sono calate di 5.979 unità rispetto al 2010 (-75,5%), anno che registra il numero più alto di nuove iscritte nel periodo 2009-2023 (7.919 unità. Si segnala che, tra il 2009 e il 2014, il numero di nuove iscritte non è mai sceso sotto le 7.500 unità). Il calo della natalità cooperativa, rilevata negli ultimi sei anni, è stato anche determinato dall'effetto spiazzamento combinato della normativa che ha previsto l'abolizione della figura *dell'amministratore unico* di cooperativa (misura introdotta per contrastare la nascita di «false cooperative») e dalle normative che hanno previsto e disciplinato altre tipologie societarie e modelli d'impresa, in particolare le s.r.l. semplificate, le imprese sociali e le società benefit in forma di società di capitali.

## LE NUOVE COOPERATIVE ISCRITTE PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO IN ITALIA (2009-2023)

-valori assoluti-

(Fonte: elaborazione propria su dati CCIAA - Unioncamere/Infocamere)



# Le nuove iscrizioni e le cessazioni (2018-2023): cooperative e totale imprese

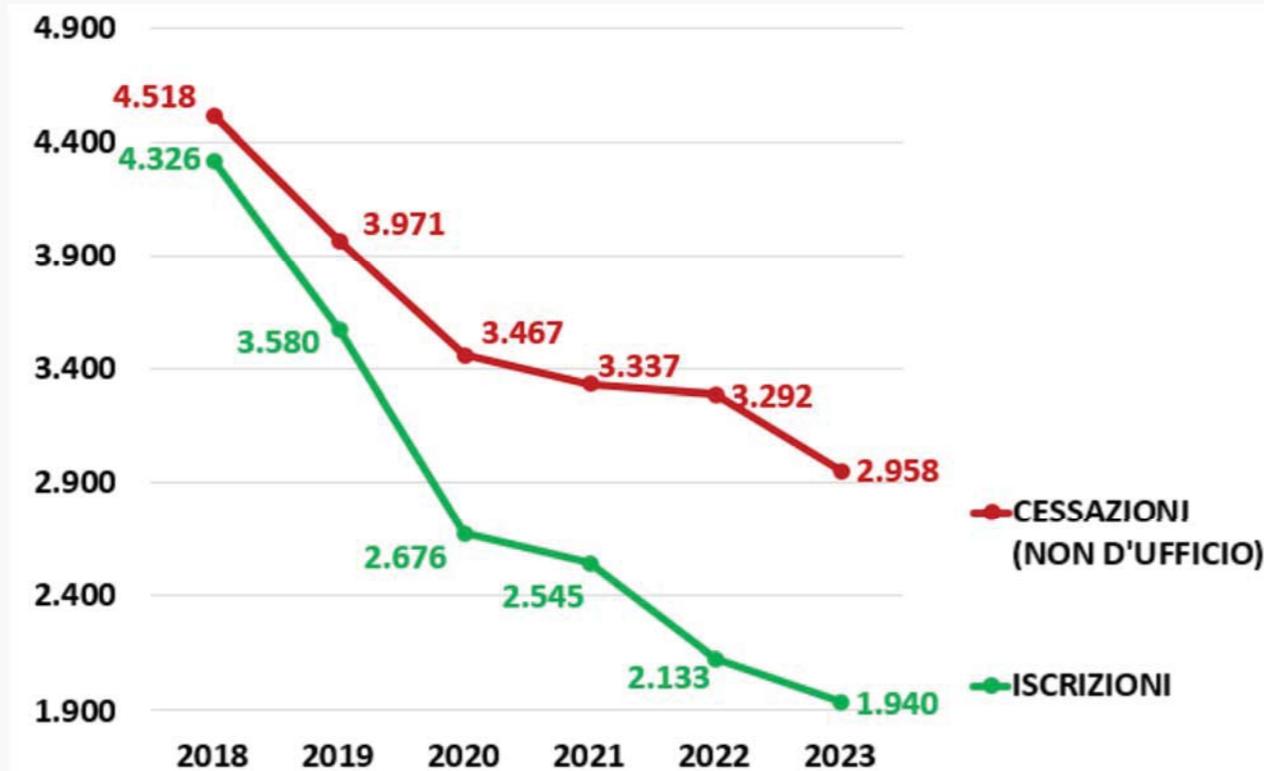


Nel periodo 2018-2023, tra le cooperative è aumentato il saldo negativo tra le nuove iscrizioni e le cessazioni (*al netto di quelle d'ufficio*), con il saldo assoluto negativo più consistente raggiunto nel 2022. Tra il totale delle imprese, invece, si segnala, nello stesso periodo, un saldo sempre positivo, con il saldo assoluto positivo più elevato raggiunto nel 2021, anno in cui si registra anche il numero più basso di cessazioni.

## COOPERATIVE: LE ISCRIZIONI E LE CESSAZIONI (NON D'UFFICIO)

### SERIE STORICA 2018-2023, PROFILO DIACRONICO

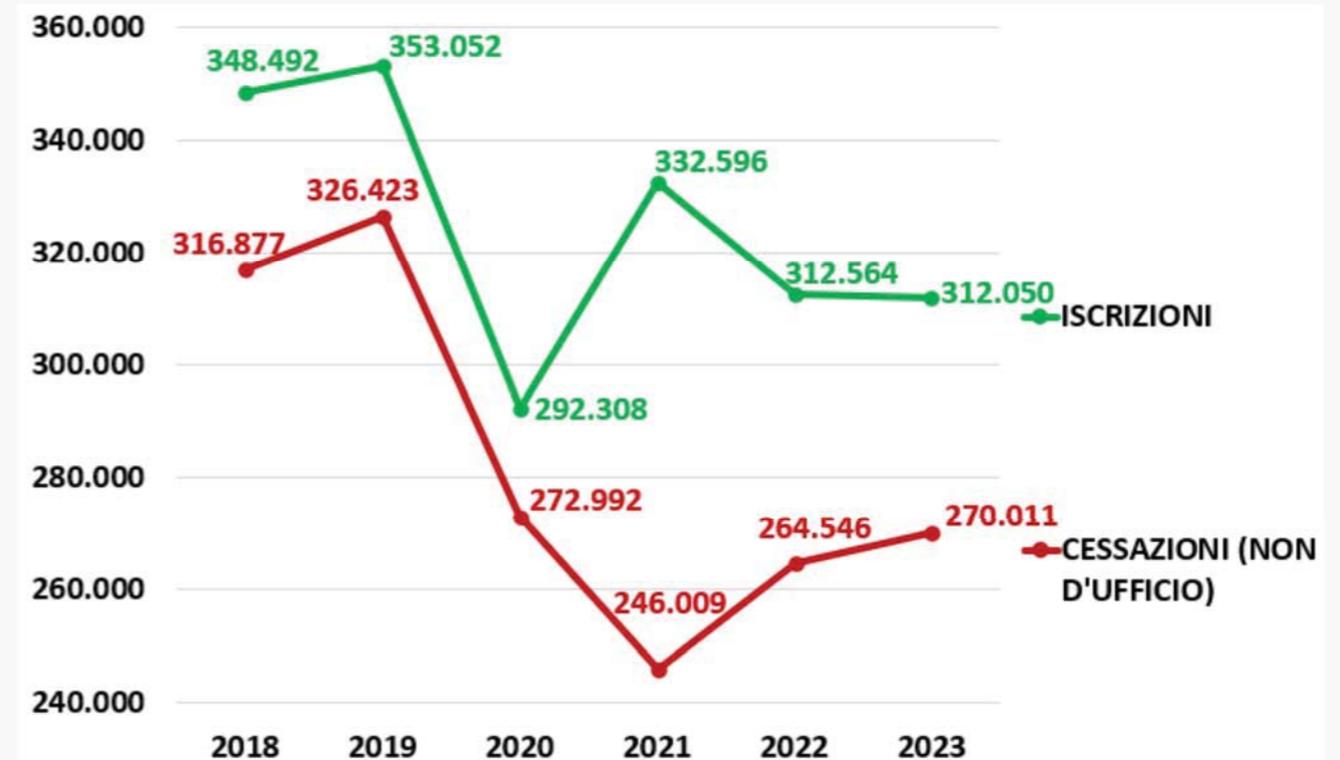
(Fonte: elaborazione propria su dati CCIAA - Unioncamere/Infocamere)



## TOTALE IMPRESE: LE ISCRIZIONI E LE CESSAZIONI (NON D'UFFICIO)

### SERIE STORICA 2018-2023, PROFILO DIACRONICO

(Fonte: elaborazione propria su dati CCIAA - Unioncamere/Infocamere)



# La natalità per area territoriale (2022-2023): cooperative e totale imprese

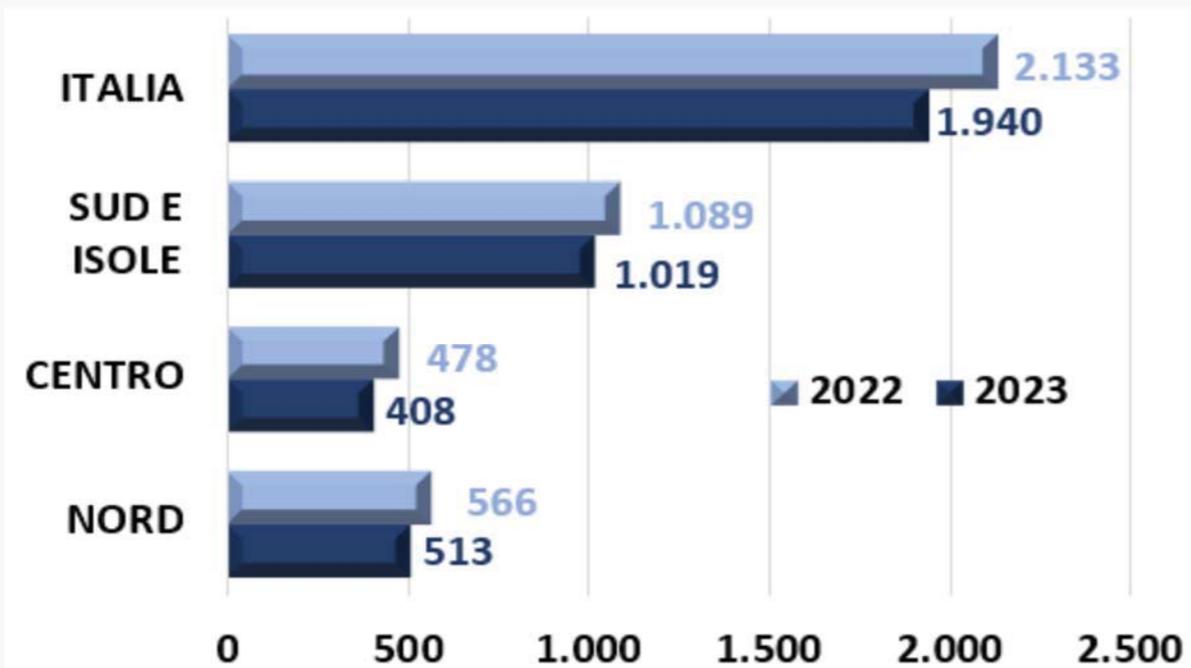


Nel 2023 rispetto all'anno precedente, tra le cooperative si registra in tutte le macro aree territoriali - Nord, Centro e Sud/Isole - un saldo negativo di nuove iscrizioni. Tra le altre imprese, nello stesso periodo, si rileva un saldo negativo di nuove iscrizioni sia al Centro sia nel Mezzogiorno, ma non al Nord. Il Mezzogiorno rappresenta l'area con il numero più elevato di nuove iscrizioni tra le cooperative (sia nel 2023 sia nel 2022), mentre tra il totale delle imprese prevale, per numero di nuove iscrizioni presso le Camere di Commercio, il Nord (sia nel 2023 sia nel 2022).

## LE NUOVE COOPERATIVE ISCRITTE

PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO IN ITALIA NEL 2022 E NEL 2023

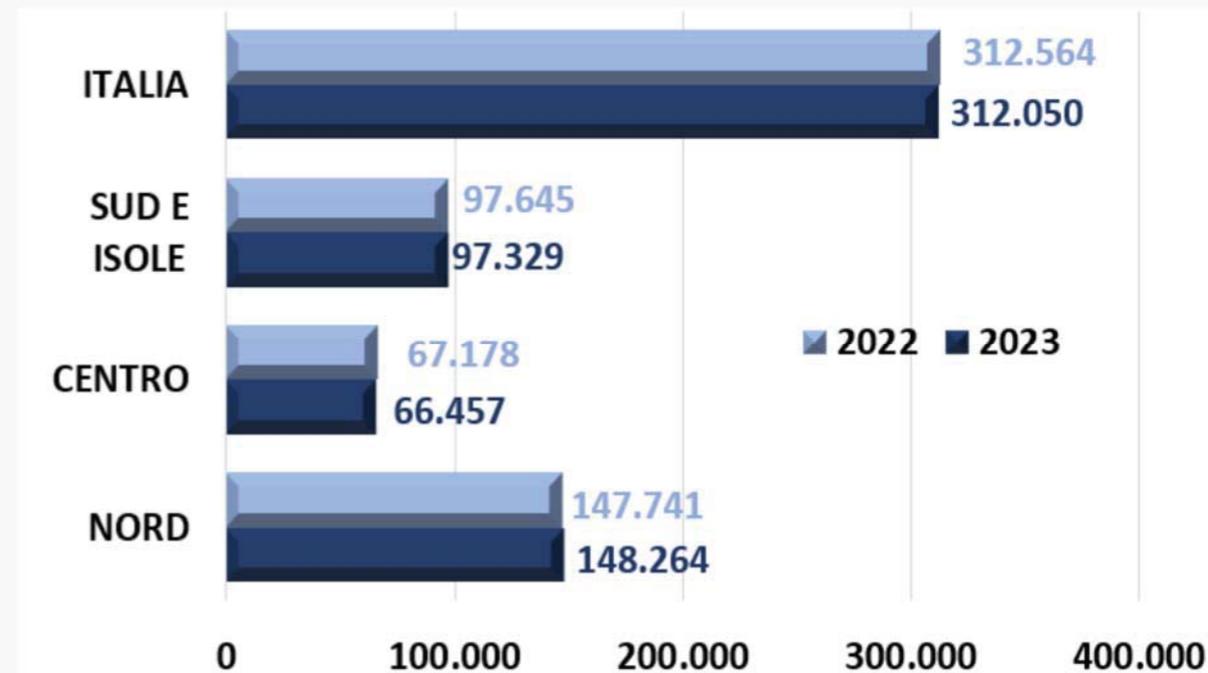
-valori assoluti- (Fonte: elaborazione propria su dati CCIAA - Unioncamere/Infocamere)



## IL TOTALE DELLE NUOVE IMPRESE ISCRITTE

PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO IN ITALIA NEL 2022 E NEL 2023

-valori assoluti- (Fonte: elaborazione propria su dati CCIAA - Unioncamere/Infocamere)



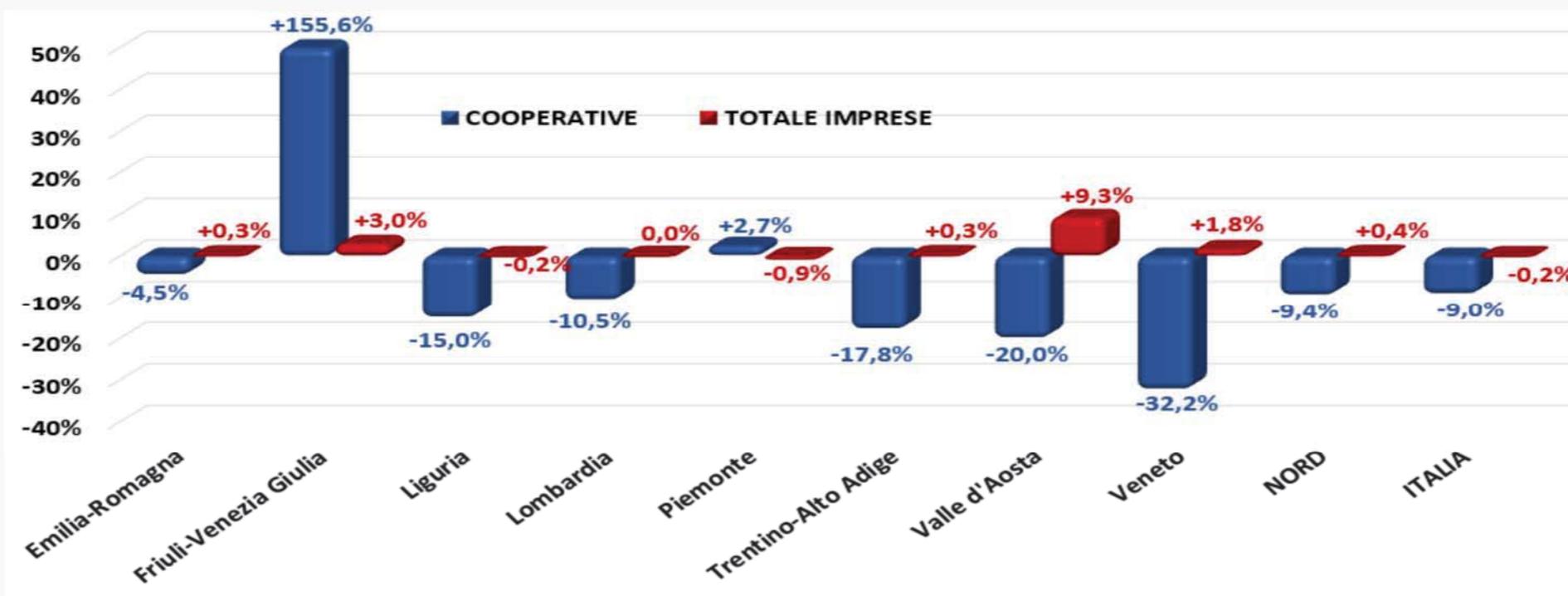
# La natalità per regione (2023/2022): Nord - cooperative e totale imprese



Al Nord, tra le cooperative si segnala una variazione negativa della natalità nel 2023 rispetto all'anno precedente pari al -9,4% (diminuzione leggermente superiore rispetto al dato nazionale che si attesta, per le cooperative, al -9%). Friuli-Venezia Giulia e Piemonte registrano, però, una variazione positiva (rispettivamente +155,6% e +2,7% nel 2023 rispetto al 2022). Tra il totale delle imprese il tasso di natalità al Nord è pari al +0,4% (contro il -0,2% rilevato su base nazionale). Piemonte e Liguria registrano, tuttavia, una variazione negativa (rispettivamente -0,9% e -0,2% nel 2023 rispetto all'anno precedente).

## NORD: LA VARIAZIONE PER REGIONE DELLA NATALITÀ DELLE COOPERATIVE E DEL TOTALE DELLE IMPRESE NEL 2023 RISPETTO AL 2022 -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati CCIAA - Unioncamere/Infocamere)



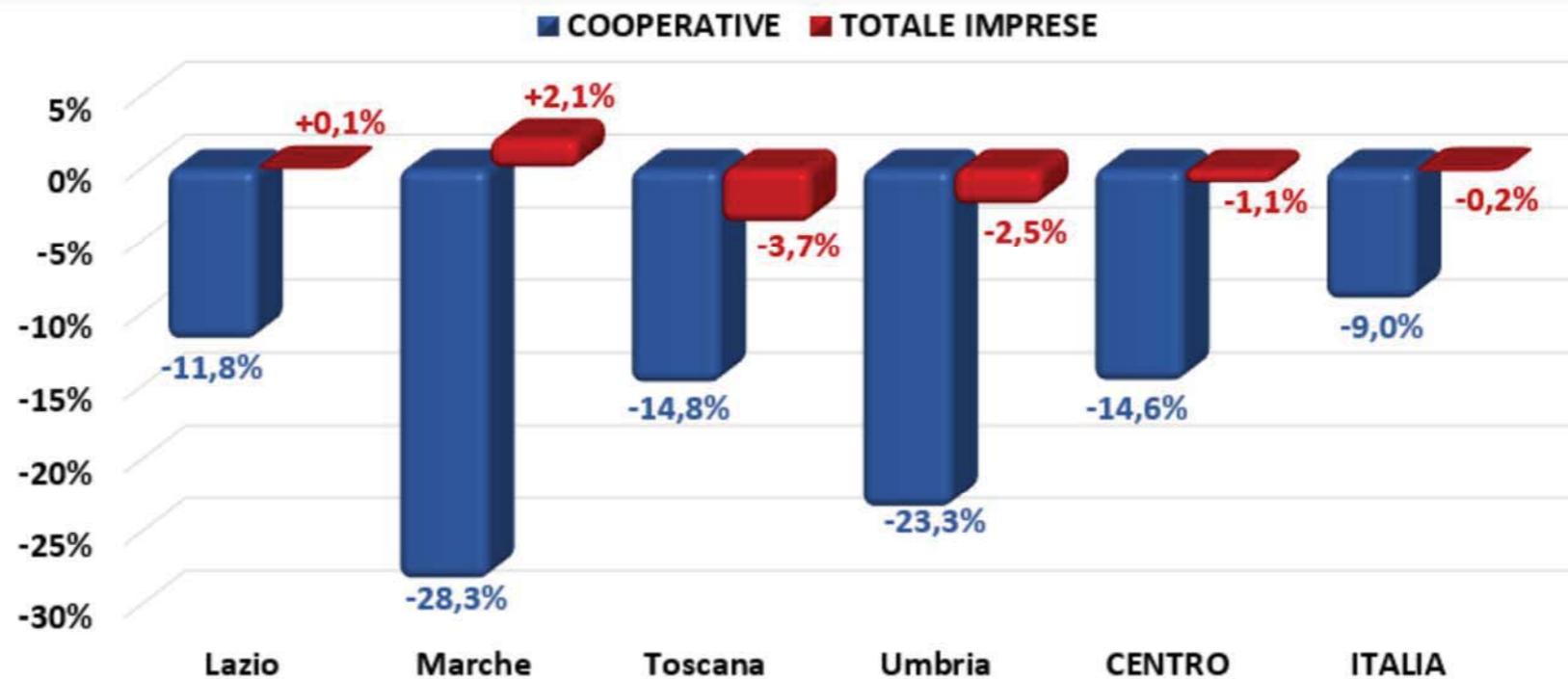


# La natalità per regione (2023/2022): Centro - cooperative e totale imprese

Al Centro, nel 2023 rispetto all'anno precedente, sia tra le cooperative sia tra il totale delle altre imprese si segnala una variazione negativa della natalità, pari rispettivamente al -14,6 e al -1,1% (entrambe le variazioni sono superiori al dato nazionale). In tutte le regioni del Centro si rileva un dato negativo per le cooperative (con punte del -28,3% nelle Marche e del -23,3% in Umbria), di contro tra il totale delle imprese il tasso di natalità è negativo in Toscana e in Umbria, mentre è positivo nel Lazio e nelle Marche.

## CENTRO: LA VARIAZIONE PER REGIONE DELLA NATALITÀ DELLE COOPERATIVE E DEL TOTALE DELLE IMPRESE NEL 2023 RISPETTO AL 2022 -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati CCIAA - Unioncamere/Infocamere)

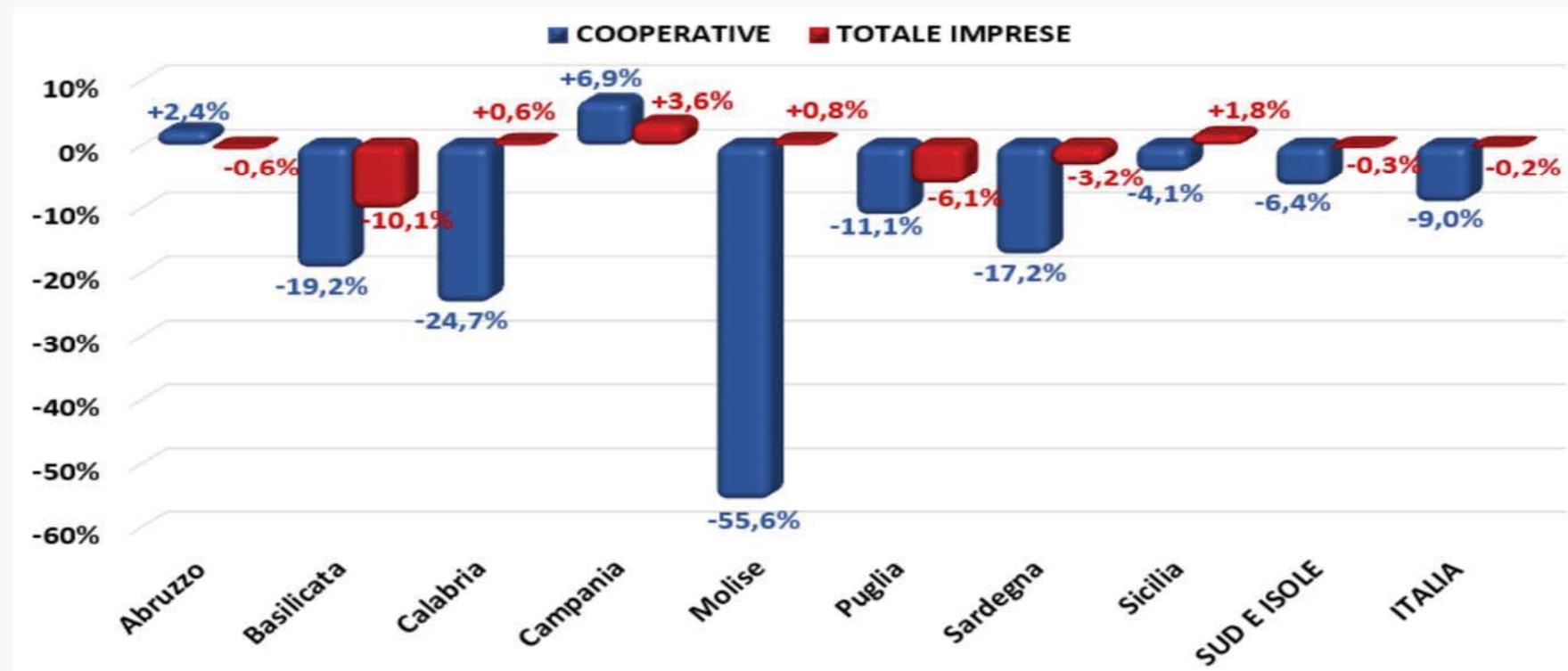




# La natalità per regione (2023/2022): Sud e Isole - cooperative e totale imprese

Nel Mezzogiorno (Sud e Isole) sia tra le cooperative sia, in misura minore, tra le altre imprese si segnala una variazione negativa della natalità nel 2023 rispetto all'anno precedente. In particolare, il tasso si attesta al -6,4% tra le cooperative e al -0,3% tra le altre imprese. A livello regionale il quadro si presenta, comunque, eterogeneo. Si registra, infatti, in controtendenza, una variazione positiva in Abruzzo e in Campania tra le cooperative, e in Calabria, Campania, Molise e Sicilia tra le altre imprese.

**SUD E ISOLE: LA VARIAZIONE PER REGIONE DELLA NATALITÀ DELLE COOPERATIVE  
E DEL TOTALE DELLE IMPRESE NEL 2023 RISPETTO AL 2022 -%-**  
(Fonte: elaborazione propria su dati CCAA - Unioncamere/Infocamere)

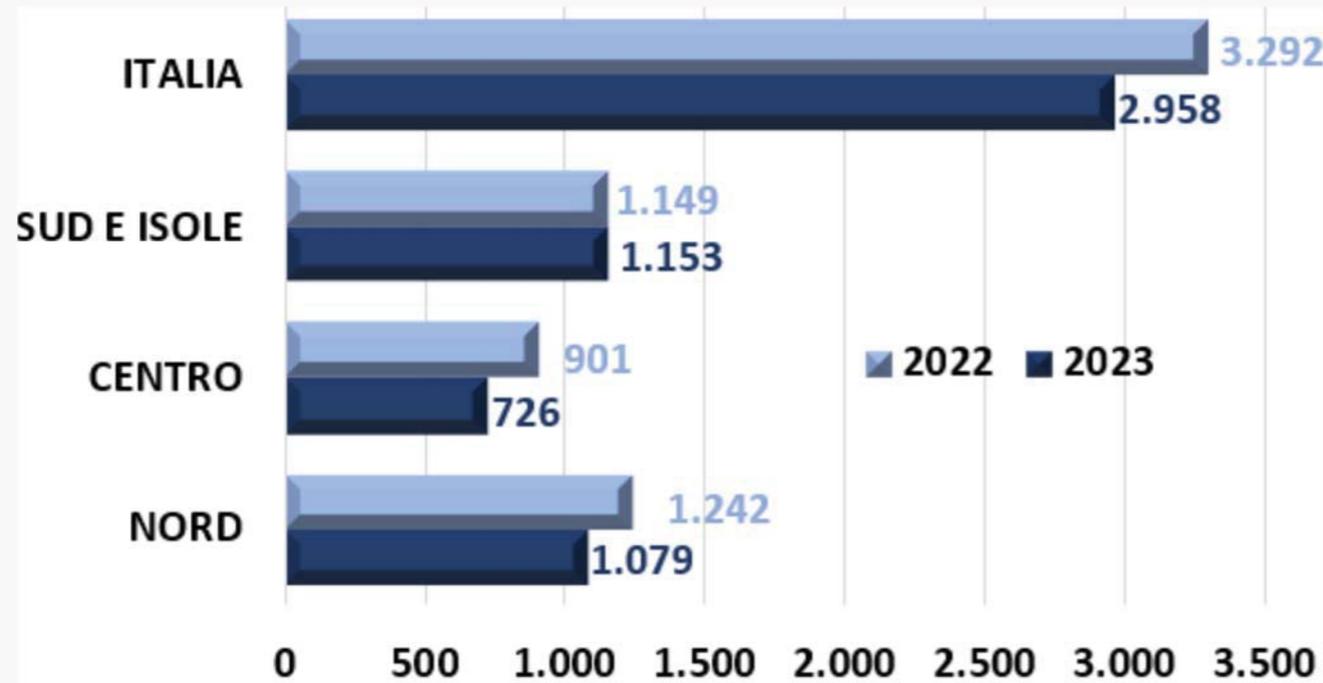




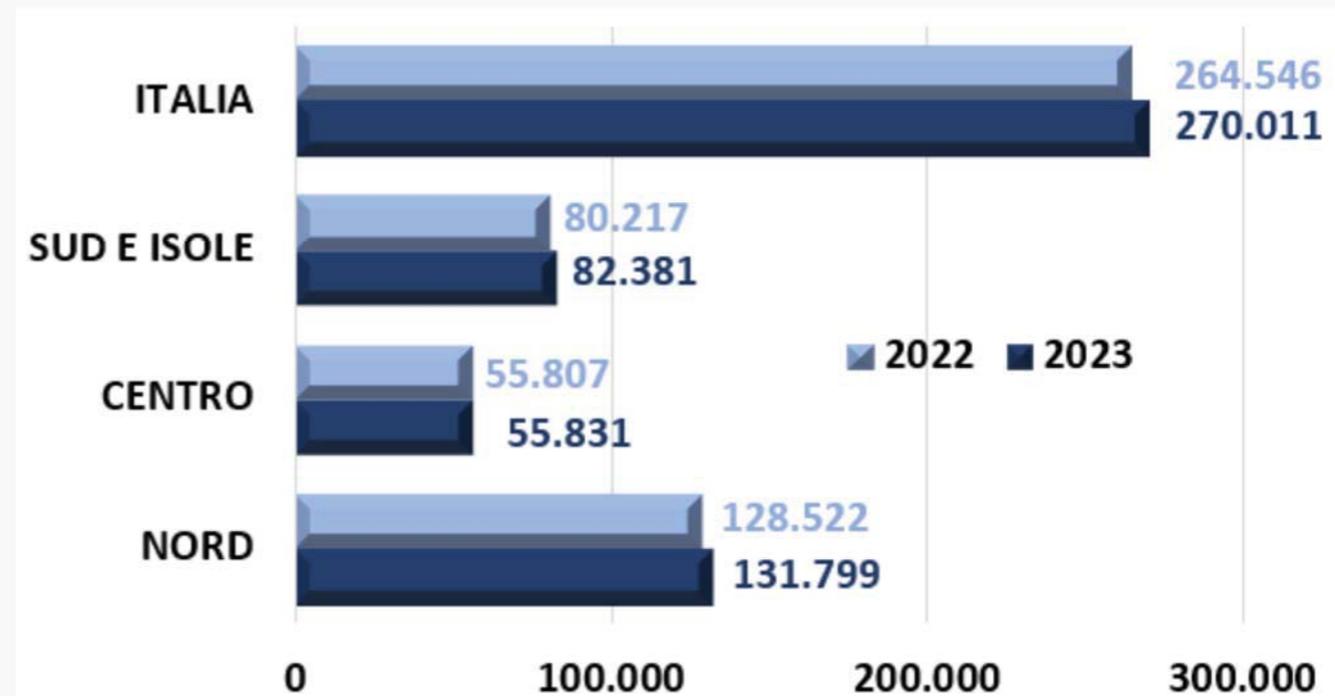
# La mortalità per area territoriale (2022-2023): cooperative e totale imprese

Anche nel 2023 è proseguita la diminuzione delle cessazioni tra le cooperative (tranne nel Mezzogiorno dove si segnala un lievissimo incremento del numero di cessazioni rispetto all'anno precedente). Di contro, tra il totale delle imprese si rileva nel 2023 una mortalità superiore, in tutte le macro aree territoriali, rispetto all'anno precedente. Il Nord si conferma l'area con il numero più elevato di cessazioni sia nel 2023 sia nel 2022 tra il totale delle imprese, mentre tra le cooperative nel 2023 il Mezzogiorno sopravanza il Nord per numero di cessazioni (non d'ufficio).

**LE CESSAZIONI (NON D'UFFICIO) TRA LE COOPERATIVE  
IN ITALIA NEL 2022 E NEL 2023 -valori assoluti-**  
(Fonte: elaborazione propria su dati CCIAA - Unioncamere/Infocamere)



**LE CESSAZIONI (NON D'UFFICIO) TRA IL TOTALE DELLE IMPRESE  
IN ITALIA NEL 2022 E NEL 2023 -valori assoluti-**  
(Fonte: elaborazione propria su dati CCIAA - Unioncamere/Infocamere)



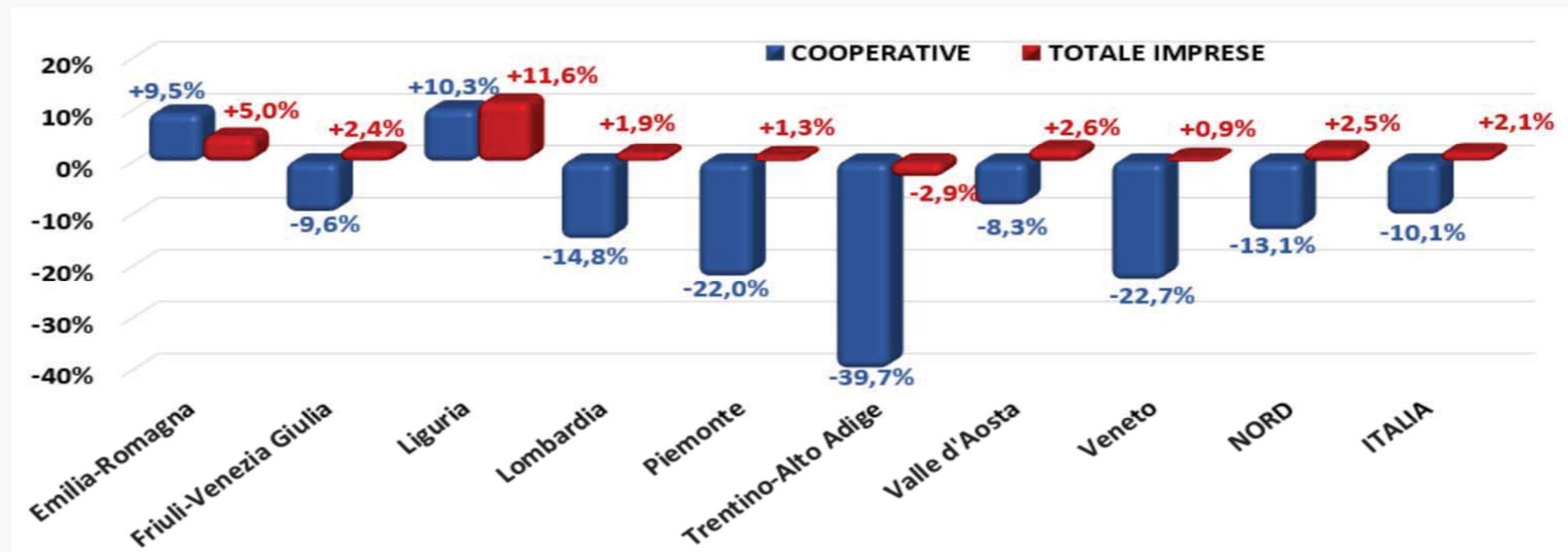


# La mortalità per regione (2023/2022): Nord - cooperative e totale imprese

Al Nord, tra le cooperative si rileva una riduzione della mortalità nel 2023 rispetto al 2022 pari al -13,1% (contro il -10,1% a livello nazionale). In due regioni su otto si segnala, tuttavia, un incremento delle cessazioni rispetto all'anno precedente (in particolare, in Emilia-Romagna con il +9,5% e in Liguria con il +10,3%). Tra il totale delle imprese, nello stesso periodo, le cessazioni al Nord registrano un incremento pari al +2,5% (contro il +2,1% su base nazionale). Solo in Trentino-Alto Adige si segnala una riduzione della mortalità delle imprese rispetto all'anno precedente (-2,9% nel 2023 sul 2022).

## NORD: LA VARIAZIONE PER REGIONE DELLA MORTALITÀ DELLE COOPERATIVE E DEL TOTALE DELLE IMPRESE NEL 2023 RISPETTO AL 2022 -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati CCIAA - Unioncamere/Infocamere)



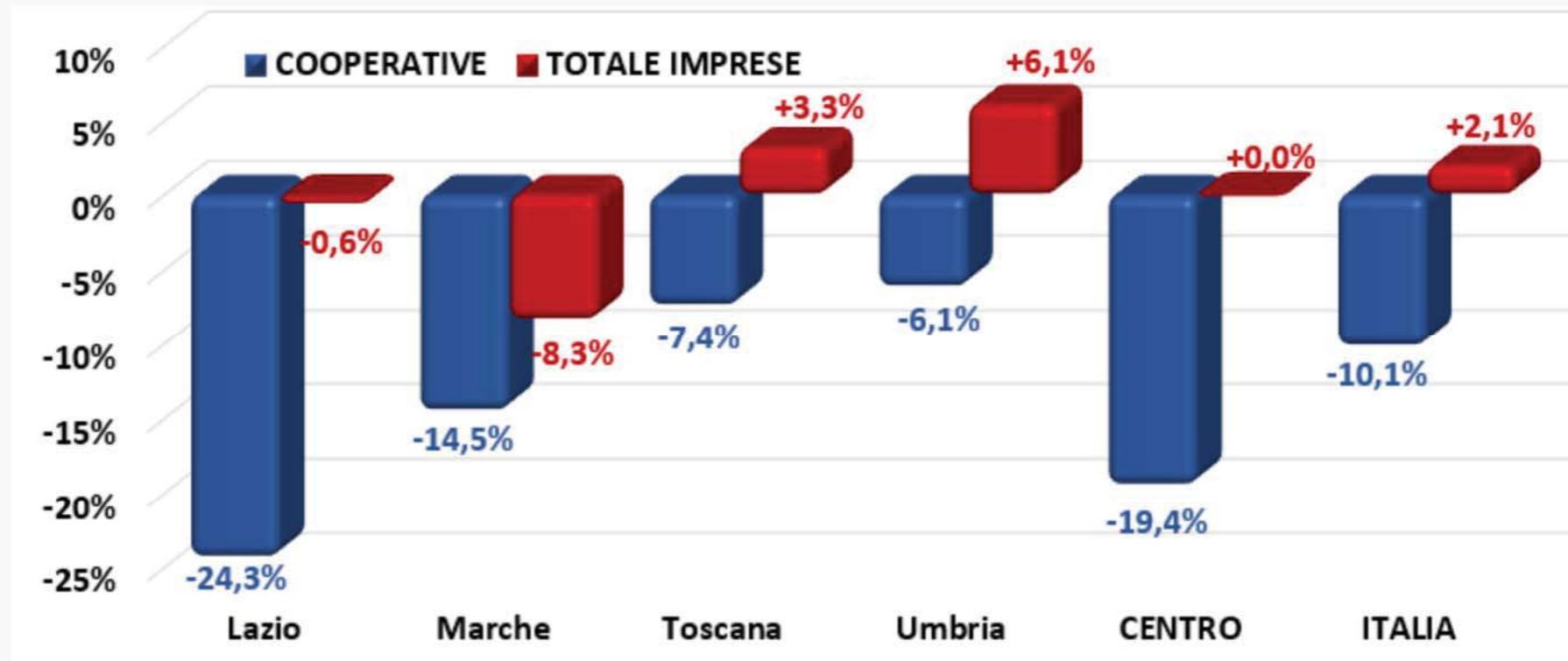
# La mortalità per regione (2023/2022): Centro - cooperative e totale imprese



Al Centro, tra le cooperative si segnala una significativa riduzione delle cessazioni nel 2023 rispetto al 2022 (-19,4%, contro il -10,1% nazionale), mentre tra il totale delle imprese si registra, nello stesso periodo, una variazione nulla. In tutte le regioni del Centro si evidenzia un calo della mortalità tra le cooperative, mentre tra il totale delle imprese si segnala una riduzione delle cessazioni nel Lazio e nelle Marche, a fronte di un aumento delle stesse in Toscana e in Umbria (rispettivamente +3,3% e +6,1%).

## CENTRO: LA VARIAZIONE PER REGIONE DELLA MORTALITÀ DELLE COOPERATIVE E DEL TOTALE DELLE IMPRESE NEL 2023 RISPETTO AL 2022 -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati CCAA - Unioncamere/Infocamere)



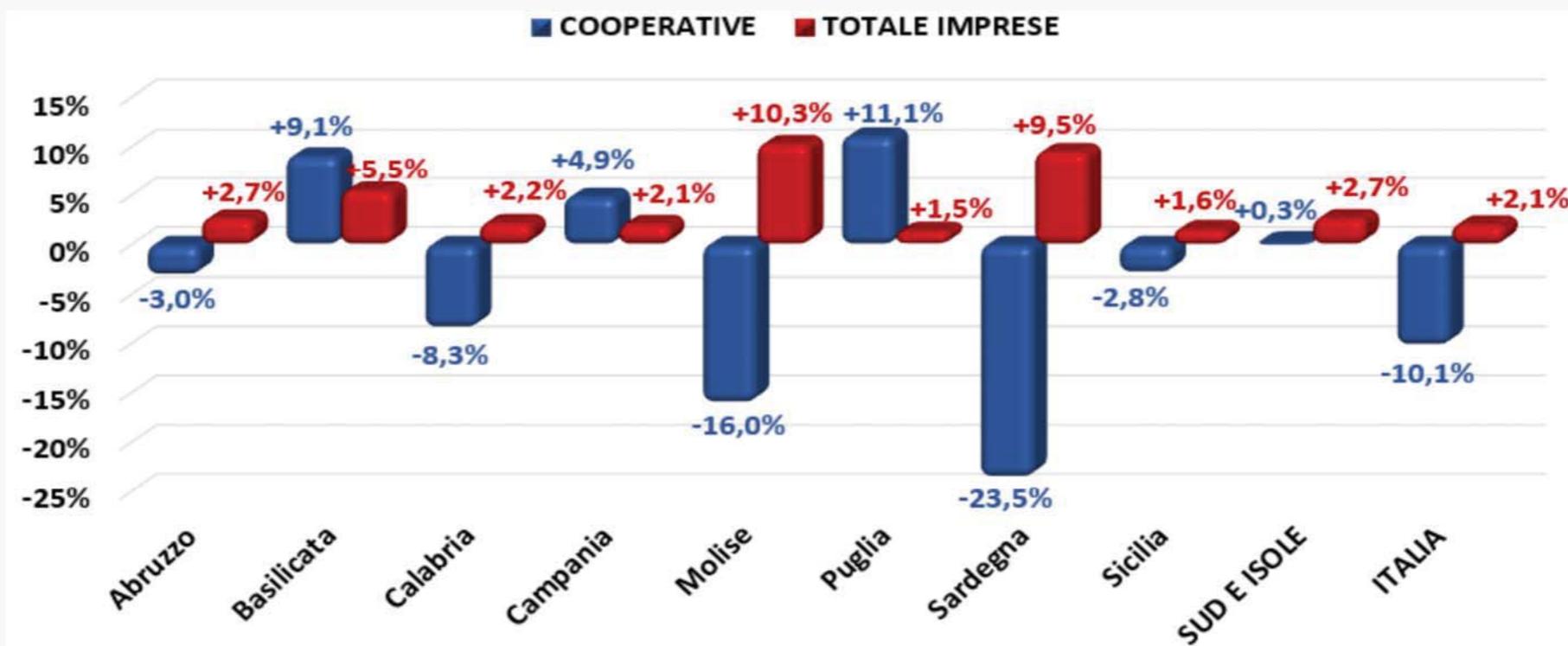
# La mortalità per regione (2023/2022): Sud e Isole - cooperative e totale imprese



Nel Mezzogiorno (Sud e Isole) si segnala un incremento della mortalità cooperativa nel 2023 rispetto al 2022 che si attesta al +0,3%. Di fatto, però, solo in tre regioni, Puglia, Basilicata e Campania si rileva un aumento delle cessazioni di cooperative (rispettivamente +11,1%, +9,1% e +4,9%). Di contro, tra le altre imprese si evidenzia un avanzamento ulteriore delle cessazioni (+2,7% nel 2023 rispetto al 2022), con variazioni in aumento rilevate in tutte le regioni.

## SUD E ISOLE: LA VARIAZIONE PER REGIONE DELLA MORTALITÀ DELLE COOPERATIVE E DEL TOTALE DELLE IMPRESE NEL 2023 RISPETTO AL 2022 -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati CCAA - Unioncamere/Infocamere)



FONDO  
SVILUPPO

**Pierpaolo Prandi**

[prandi.p@confcooperative.it](mailto:prandi.p@confcooperative.it)

